

Mostra personale di Vincenzo Rusciano

Inviato da eARS.it staff

domenica 29 giugno 2008

Ultimo aggiornamento venerdì 17 ottobre 2008

La Galleria STUDIO 34 ha il piacere di presentare la mostra personale di Vincenzo Rusciano dal titolo "Merry go round" (Dal 14 giugno al 19 luglio 2008).

L'installazione comprende una serie di sculture, oggetti e lavori realizzati su supporti vari (tela, carta), incentrati sul tema della trasgressione infantile, metafora dell'aspirazione alla libertà nell'età adulta, che l'artista sta trattando negli ultimi tempi. In mostra gli strumenti tipici dell'attività ludica dell'infanzia (giostre, macchinine, etc.), deturpati o danneggiati da quelle azioni distruttive attraverso le quali il bambino costruisce i propri percorsi immaginativi e creativi.

L'esposizione culmina in una scultura in legno e vernice nera micalizzata ('merry go round' "black") costituita dalla metà di una giostra girevole segata in due, già selezionata e presentata nell' 'open space' al Palazzo dei Congressi dell'EUR in occasione di 'ArtecontemporaneomodernaRoma' 2008. L'opera, a differenza di altre consimili dello stesso autore, risulta sprovvista di una sua metà, s'è che la mutilazione apportata interrompe definitivamente il movimento continuo circolare del meccanismo, privandolo irreparabilmente della sua destinazione ludica ed impedendone totalmente la ricomposizione. A sua volta la vernice nera brillante, del tutto inadeguata rispetto alla funzione tipica dell'oggetto, accentua il senso di decontestualizzazione e sembra annullare con l'assenza del colore l'originaria vivacità della giostra. Quest'ultima, per altro, non ne risulta impoverita, bensì impreziosita dalla luminosità del nero micalizzato e, quindi, dal diverso significato assunto nel nuovo contesto.

Dai lavori esposti e dall'intervento complessivo traspare un senso di ripulsa nei confronti del divertimento preconfezionato, che chiude l'infanzia in ambiti delimitati e separati dalla realtà circostante. Affiora, altresì, l'ansia di libertà dell'uomo d'oggi, che aspira al superamento di vincoli e condizionamenti che egli ha imposto a se stesso attraverso l'organizzazione sociale, così come il bambino con le sue azioni trasgressive, con la distruzione o mutilazione degli strumenti del proprio divertimento, tenta di sottrarsi al rischio di rimanere dominato dai suoi stessi giochi. Opening: sabato 14 giugno 2008 dalle ore 19.00 Orario: giugno dal Mercoledì al Sabato dalle 18.30 alle 20.30; luglio per appuntamento (info +39 347 4034098)(la mostra sarà visibile anche sul sito www.galleriastudio34.eu)